



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto si pone come obiettivo di fornire un modello alternativo di comunità, capace di guidare gli alunni verso valori tali da poter sviluppare il pensiero critico, etico e civile. A tal proposito l'istituto propone di articolare il suo operato quotidiano secondo le seguenti direttrici: educare, formare e orientare il cittadino di domani. La scuola dovrà pertanto promuovere un ambiente rispettoso di se stessi e degli altri e inclusivo dove la diversità rappresenti un valore e non un ostacolo. La scuola altresì dovrà aiutare il discente a proiettarsi nel futuro e a costruire la propria identità di persona adulta capace di raggiungere la piena maturità e realizzarsi in ogni aspetto della vita. Quindi occorrerà porre in essere un approccio attivo che spinga il discente alla scoperta non solo del sapere, ma anche e soprattutto del saper essere. Per agevolare il processo di scoperta delle proprie potenzialità la scuola incoraggia l'utilizzo della didattica laboratoriale e dei compiti di realtà che pongano il discente nella condizione di sperimentare e trovare così la propria strada.

LA MISSION

La scuola si impegna a porre lo studente al centro del processo educativo attraverso il coordinamento di risorse interne ed esterne finalizzato a potenziare il capitale umano.

La scuola ha come obiettivo quello di formare professionisti preparati e con competenze rispondenti alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro. Per poter far questo la scuola predilige un apprendimento induttivo e promuove una didattica laboratoriale. L'IIS "Podesti-Calzecchi Onesti" offre la qualità di una scuola sempre all'avanguardia; una realtà viva e presente, un punto di riferimento per i giovani, le famiglie, gli enti e le aziende del territorio.

Al centro la persona

Come indicato nelle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali "al centro è posta la persona che apprende, indipendentemente dal



percorso seguito per apprendere". Il fine del percorso formativo, durante il quale si impara a lavorare e si impara lavorando, è la maturazione di una mente d'opera che, sentendo il richiamo dell'appartenenza ad una comunità professionale, acquisisca una visione etica della realtà.

Nessuno escluso

Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire e a cui l'istituzione scolastica ambisce e per il quale investe risorse e pianifica progettualità.

Pronti per il mondo del lavoro

Per chi non intende intraprendere un percorso universitario, l'Istituto assicura, oltre ad una solida preparazione di base, una formazione professionale qualificata, aggiornata ed immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, grazie a percorsi di studio dinamici e articolati, laboratori tecnologici dotati delle più aggiornate strumentazioni e rapporti diretti con la realtà lavorativa del territorio sviluppati in varie forme.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 COMMA 7 L. 107/2015)

Ispirandosi ai principi della Costituzione e tenendo conto degli obiettivi formativi espressi dalla Legge 107 art. 1 comma 7, la scuola si impegna ad offrire uguali opportunità a tutti gli alunni e



intende creare le condizioni per favorire il successo formativo, individuando come finalità lo sviluppo della persona, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. In particolare la scuola individua i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- potenziamento dell'inclusione di tutta la popolazione scolastica;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere e di quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, democratica, interculturale e potenziamento delle conoscenze giuridiche, economiche finanziarie, finalizzate anche al rispetto della legalità, oltre che alla costruzione di forme di autoimprenditorialità;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio e disponibilità dell'istituto ad offrire i suoi spazi per lo svolgimento di attività extracurricolari che arricchiscano l'offerta formativa;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori; prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo; contrasto alla dispersione scolastica attraverso progetti specifici.

FINALITA' PRIORITARIE

Promozione delle competenze di cittadinanza e formazione del cittadino.

La scuola ha come obiettivo quello di creare un ambiente sicuro e un'atmosfera favorevole allo studio e all'apprendimento, motivando le studentesse e gli studenti al desiderio di apprendimento. Essa incoraggia il rispetto reciproco, l'integrità, l'onestà, la lealtà, il lavoro cooperativo e la collaborazione. Per poter far questo la scuola è sempre attenta ai cambiamenti costanti e veloci della società, ai bisogni dei discenti e delle famiglie ed individua come azioni fondamentali la collaborazione, il rispetto e il dialogo. Ogni anno l'Istituto attiva il Progetto antidispersione che si propone di promuovere l'inclusione e di contrastare la dispersione incentivando il "coraggio di sapere" nella convinzione che la cura di accrescere le proprie conoscenze possa rappresentare una forma di riscatto sociale e personale. In quest'ottica il progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento, da un lato aperto al mondo digitale, dall'altro fondato sull'osmosi tra Creatività e Attività, capace di valorizzare l'esperienza scolastica di ogni singolo studente come atto di co-costruzione di un sapere che si esplica attraverso l'originalità, l'intraprendenza, l'operosità, la cooperazione. Il modello progettuale considera la scuola un soggetto strategico nella promozione di attività laboratoriali trasversali che da un lato sono volte alla prevenzione ed al contrasto del disagio giovanile, dall'altro mirano a valorizzare le eccellenze, nell'ottica del lifelong learning, lifewide learning e del lifelong guidance. La scuola diventa un grande laboratorio all'interno del quale lo studente è il protagonista indiscusso del processo di apprendimento, concepito come un'avventura



nella quale la scoperta rappresenta il punto di partenza per affrontare nuove sfide ed imparare a conoscersi e a riconoscersi.

Potenziamento delle competenze linguistiche

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea. Valorizzazione di queste competenze in chiave di comunicazione empatica ed efficace, tanto nell'espressione personale e professionale come nell'ascolto attivo.

Accrescimento delle competenze ed abilità orientate al lavoro ed alla partecipazione attiva nel contesto socio-economico territoriale

La scuola sostiene gli studenti promuovendo reti di relazione con istituzioni pubbliche e private ed esperienze formative personalizzate ed individualizzate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica in modo tale da avvicinarsi ai dati di riferimento del centro Italia. Ridurre la percentuale degli alunni che non raggiungono il livello B1

● Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.



Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dei percorsi in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Predisporre un curriculum verticale adeguato ai bisogni dell'utenza**

La finalità normativa e pedagogica della scuola sta nella formazione di giovani competenti, ma per dare concretezza al termine competenza, occorre inquadrarlo in un processo più ampio che può essere espresso con il termine curriculum, in cui lo sviluppo delle competenze diventa il nucleo fondante dell'azione didattica.

Attraverso il curriculum si offre a tutti l'opportunità di progredire e diventare persone competenti, cioè autonome e responsabili, nel rispetto dei tempi di sviluppo e di apprendimento di ciascun studente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire almeno n.1 UDA per consiglio di classe sulle competenze chiave.

Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo d'Istituto.

Uniformare tempi e modalità attuati e nel recupero/potenziamento delle competenze.

Elaborare un curricolo per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica 2.0 per l'innovazione metodologica degli insegnamenti di



base

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere lo sviluppo degli allievi attraverso itinerari personalizzati ed extracurricolari.

○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliamento dell'offerta formativa con progettazioni declinate specificatamente alle competenze chiave europee

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria è condivisa.

Ampliamento dell'offerta formativa con progettazioni declinate specificatamente alle competenze chiave

Condividere e monitorare con le famiglie e il territorio le priorità educative definite



dall'Istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuazione di figure di sistema (amministratore PCTO, referenti dei progetti, coordinatori di Dipartimento, Reporter di Dipartimento ecc) rispondenti alle esigenze emerse.

● **Percorso n° 2: Garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti e alle studentesse**

Il percorso garantisce una continuità educativa, sostenendo i diritti di studenti e studentesse, con particolare attenzione alle condizioni di fragilità. La progettazione dell'offerta formativa valorizza percorsi di insegnamento e apprendimento individualizzati e personalizzati con attività laboratoriali per lo sviluppo di competenze trasversali e di educazione a una cittadinanza attiva. A tutti gli studenti viene offerta la possibilità di seguire attività extracurricolari con azioni di accompagnamento e orientamento basati sull'ascolto e momenti di cooperazione e collaborazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo



Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dei percorsi in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Uniformare tempi e modalità attuati e nel recupero/potenziamento delle competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica 2.0 per l'innovazione metodologica degli insegnamenti di base

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere lo sviluppo degli allievi attraverso itinerari personalizzati ed extracurricolari.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliamento dell'offerta formativa con progettazioni declinate specificatamente alle competenze chiave europee

Condividere e monitorare con le famiglie e il territorio le priorità educative definite dall'Istituto

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie sull'importanza di partecipare alle attività di recupero precoce (e di eventuali iniziative PON) e chiedere di sostenere e monitorare la frequenza

Mettere in atto processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie nelle scelte educative e didattiche.

● **Percorso n° 3: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Il percorso volto al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate ha come punto di partenza il curricolo, la progettazione e la valutazione, attraverso i quali si passa ad un adeguamento dei piani di lavoro dei docenti al curricolo d'Istituto con criteri di valutazione



omogenei e condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica in modo tale da avvicinarsi ai dati di riferimento del centro Italia.

Ridurre la percentuale degli alunni che non raggiungono il livello B1

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo d'Istituto.



Elaborare un curriculum per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari.

Adottare criteri omogenei e condivisi di valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica 2.0 per l'innovazione metodologica degli insegnamenti di base

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere lo sviluppo degli allievi attraverso itinerari personalizzati ed extracurricolari.

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto è impegnato nel campo della innovazione didattica ed organizzativa, nel campo della inclusione sociale e delle attività rivolte ad una riduzione della dispersione scolastica.

La progettualità di istituto ha l'obiettivo di aumentare le competenze professionali e di cittadinanza delle studentesse e studenti al fine di favorire l'inserimento lavorativo e l'autonomia personale. Il nostro Istituto da qualche anno ha avviato una profonda riflessione sul tema della rendicontazione sociale che ha come punto di partenza la consapevolezza che il compito prioritario della scuola è il successo formativo di ciascun alunno. In tale ottica, il bilancio sociale rappresenta uno strumento di ausilio e supporto alla programmazione educativa, ponendosi come sintesi degli aspetti didattici, organizzativi e gestionali che caratterizzano l'istituzione scolastica. Con la rendicontazione sociale la scuola si propone di dare conto degli impegni assunti, dell'impiego delle risorse non solo economiche, ma anche umane, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholders ovvero di tutti i portatori di interessi con i quali l'istituzione scolastica entra in contatto e in particolare gli studenti, le famiglie e la comunità locale. Attraverso l'attività di rendicontazione la scuola è chiamata non solo a riflettere sistematicamente su se stessa, sulla propria missione e visione e i valori di cui è portatrice, ma si sentirà stimolata a promuovere l'innovazione e il miglioramento continuo delle proprie performance. Inoltre, la redazione del Bilancio sociale permetterà di identificare in modo più compiuto i propri stakeholders e ad attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione e di fattiva collaborazione. Attraverso tale documento la scuola riuscirà a misurare, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance in termini di efficienza, ossia il miglior utilizzo delle risorse disponibili, di efficacia, dove per efficacia si intende il raggiungimento degli obiettivi prefissati, di equità o meglio come la scuola partecipa attivamente alla costruzione del bene comune per le giovani generazioni.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A seguito degli ingenti finanziamenti del PNRR, le scuole hanno l'opportunità di modernizzare gli ambienti didattici, aule e laboratori, investendo sulla formazione dei docenti che continuano ad essere il motore propulsore del processo formativo e di crescita delle generazioni future. Infatti i fondi prevedono investimenti strutturali e fisici che vanno accompagnati da un forte investimento nella scoperta e attuazione di nuove metodologie didattiche e pedagogiche che mettano al centro lo studente.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione delle azioni del PNRR, finalizzate al raggiungimento di milestone e target rilevanti per il nostro sistema scolastico, la scuola prevede le seguenti iniziative contrastanti la dispersione scolastica e volte all'inclusione:

1. Progetto Antidispersione
2. Macchine a controllo numerico, pantografo, tornio
3. Podesti Euroschool e Sanremo 2023
4. Mi racconto
5. Rimotivarsi con la falegnameria artistica
6. Rimotivarsi con orto giardino
7. Coltiviamo natural-mente
8. Arcipelago geoletterario
9. A modo nostro
10. Strada facendo
11. Gestione biblioteca diffusa
12. Una scuola per crescere
13. Insieme in acqua
14. Spifferi